



COMUNE DI BARDONECCHIA



PROVINCIA DI TORINO

DETERMINAZIONE SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI N. 5 DEL 14 GENNAIO 2016

OGGETTO:

CIG 65423061B4. FORNITURA DELL'ENERGIA TERMICA A MEZZO SISTEMA DENOMINATO TELERISCALDAMENTO PER PARTE DELL'IMMOBILE DI VIA GARIBALDI. IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2016

L'anno duemilasedici addì quattordici del mese di gennaio nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI

VISTA la propria determinazione n. 41 del 31.12.2015 ad oggetto: "CIG 65423061B4. Fornitura dell'energia termica a mezzo sistema denominato teleriscaldamento per gli immobili comunali. Impegno di spesa per l'anno 2016" a favore della società Energie s.r.l. con sede in Genova, Via di Sottoripa n.7/12 (concessionario di pubblico servizio come da convenzione rep. 210 del 07.12.1999);

RICHIAMATA la lettera del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio (prot.661 del 11.01.2016) che comunica che, in ottemperanza agli indirizzi ricevuti dalla Giunta Comunale, sono stati eseguiti i lavori per lo sdoppiamento dell'utenza di teleriscaldamento a servizio dell'immobile comunale denominato Poliambulatorio di Via Garibaldi;

TENUTO CONTO che la concessione dei locali di Via Garibaldi (n. 53 del 24.03.2015) con lo Studio Medico Gran Madre S.R.L. prevedeva un contributo alle spese (all'art.4 del Capitolato Speciale d'Appalto) che comprendeva il teleriscaldamento anche per la parte dell'edificio non in concessione e pertanto, come specificato anche nella suddetta lettera, il contributo verrà ridotto perchè non comprenderà più la quota per tali spese;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.151 del 02.12.2015 ad oggetto: "Unione Montana Alta Valle Susa - presa atto attivazione Centrale Unica di Committenza con approvazione Regolamento- Determinazione personale da assegnare in veste di RUP per i procedimenti relativi";

TENUTO CONTO che l'importo ipotizzato per il quale è stato richiesto il Codice Identificativo di Gara (CIG) è stato quantificato in base agli importi impegnati negli anni precedenti e che pertanto, in questa fase, si ritiene di non doverlo integrare dando atto che si provvederà a modificarlo qualora i reali costi del servizio, per tutti gli edifici comunali, dovessero essere superiori alla somma di euro 210.000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO pertanto che, ai sensi della Legge n.136/2010 e D.L. n.187/2010, nonché della determinazione n.8 del 18/11/2010 dell'A.V.C.P. il codice CIG relativo alla presente fornitura è il medesimo della propria determina n. 41/2015 sopra citata e precisamente 65423061B4;

VISTO che la disponibilità del capitolo n. 6800/00 "Utenze e canoni per riscaldamento – Poliambulatorio e altro" UEB 118: 12 07 1 03, Cod. P.Fin: U.1.03.02.05.999 "Utenze e canoni per

altri servizi”, Cofog: 10.9 “Protezione sociale n.a.c.”, è attualmente di euro 3.000,00 e che, in fase di redazione del Bilancio di previsione, verranno previsti ulteriori euro 17.000,00;

RITENUTO di dover provvedere ad assumere idoneo impegno di spesa per la fornitura dell'energia termica a mezzo del sistema denominato teleriscaldamento per la parte di edificio di Via Garibaldi non in concessione allo Studio Medico Gran Madre S.R.L per l'anno 2016, a favore della società Energie s.r.l. per complessivi euro 3.000,00, dando atto che l'impegno verrà integrato di euro 17.000,00 ad approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 che, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2016 al 31 marzo 2016;

RICHIAMATO l'art. 163, del TUEL 267/2000, che disciplina l'esercizio provvisorio del bilancio nel caso di specie e che testualmente recita:

“Art. 163. Esercizio provvisorio e gestione provvisoria (articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.”;

VISTI:

- il combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, in materia di attribuzioni dei responsabili degli uffici e servizi e rilevato che a questi ultimi spetta l'adozione dei provvedimenti di gestione finanziaria per le attività di loro competenza;
- l'art. 151, comma 4, dello stesso TUEL, in materia di principi di contabilità;
- gli artt. n. 183, n. 184 e n. 185 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, in materia di impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Decreto del Sindaco n. 7 del 30 settembre 2015 con oggetto: “Funzione di responsabile della posizione organizzativa e della direzione dell’area finanziaria – servizio contabilità, tributi nomina Rag. Franca Pavarino”, che nomina fino al 31 dicembre 2015, la dipendente Rag. Franca Pavarino, Funzionario e conferisce alla medesima l’incarico di Posizione Organizzativa relativa allo stesso Servizio con le funzioni ed i compiti previsti dalla vigente disciplina contrattuale e legislativa, dallo Statuto, dai regolamenti e dagli altri atti organizzativi di attuazione, dando atto che il decreto proseguirà gli effetti “in prorogatio” fino a successivo atto da adottarsi ad inizio anno 2016, al fine di garantire il normale assolvimento dei servizi d’istituto senza soluzione di continuità;

RITENUTO di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web www.comune.bardonecchia.to.it, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO l'art. 9 del DL 78/09 che pone in capo al Responsabile del Servizio di verificare la compatibilità monetaria del presente impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio, con il programma dei pagamenti e con le regole della finanza pubblica;

DATO ATTO che tale verifica è stata effettuata in via preventiva dalla sottoscritta, in qualità di Responsabile del servizio di contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

per tutte le motivazioni riportate nella premessa narrativa al presente dispositivo e richiamate a farne parte integrante e sostanziale

1. di impegnare a favore di della società Energie s.r.l., la somma di euro 3.000,00, mediante imputazione al redigendo Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016 come segue:

UEB 118: 12 07 1 03,
Cod. P.Fin: U.1.03.02.05.999 "Utenze e canoni per altri servizi",
Cofog: 10.9 "Protezione sociale n a.c."
Capitolo: 6800/00 "Utenze e canoni per riscaldamento – Poliambulatorio e altro".

2. Di dare atto che il suddetto impegno sarà integrato di euro 17.000,00 ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

3. Di dare altresì atto che:

- trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;
- l'esigibilità della spesa avverrà nell'esercizio finanziario 2016 e che il pagamento della spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio dell'esercizio finanziario 2016 e con le regole di finanza pubblica;
- la liquidazione avverrà su presentazione di regolare fattura pervenuta al protocollo dell'Ente, previo riscontro di corrispondenza con quanto pattuito, fatta salva l'attestazione della regolarità contributiva (D.U.R.C.) per il servizio di teleriscaldamento;
- di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web www.comune.bardonecchia.to.it, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 nr. 33.

ATTESTA

che il predetto atto ha la relativa copertura finanziaria ai sensi del 4° comma dell'art. 151 e del 5° comma dell'art. 153 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

Bardonecchia, lì 14/01/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Franca PAVARINO
--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web del Comune di Bardonecchia nel link Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14 gennaio 2016

Registro Pubblicazioni n.48

Il Responsabile dell'Albo
